

## Augura Buona Pasqua 2010

*Certo per me, amico, è tempo  
di appendere la cetra  
in contemplazione  
e silenzio.  
Il cielo è troppo alto  
e vasto  
perché risuoni di questi  
solitari sospiri.*

*Tempo è di unire le voci,  
di fonderle insieme  
e lasciare che la grazia canti  
e ci salvi la Bellezza.  
Come un tempo cantavano le foreste  
tra salmo e salmo dai maestosi cori  
e il brillio delle vetrata e le absidi  
in fiamme.*

*E i fiumi battevano le mani  
al Suo apparire dalle cupole  
lungo i raggi obliqui della sera;  
e angeli volavano sulle case  
e per le campagne e i deserti  
riprendevano a fiorire.  
Oppure si udiva fra le pause  
scricchiolare la luce nell'orto, quando*

*pareva che un usignolo cantasse "Filii et Filiae", a Pasqua.<sup>1</sup>*



Arrigo Poz, *La Risurrezione di Cristo*, 2008 – Santuario della Madonna di Monte Berico, Cappella delle Confessioni, Vicenza.

### Friuli Venezia Giulia

*Un'Aula a Cielo Aperto*

**La Pasqua nell'Arte**

L'itinerario proposto per la Santa Pasqua 2010 è dedicato al Maestro Arrigo Poz e alla sua arte eloquente, diffusa su un vasto territorio dal Friuli al Veneto dove egli ha operato con mani sapienti e straordinaria energia creativa. Luoghi scoloriti dal tempo, che con il trascorrere degli anni erano stati privati di emozione e colore, oggi risplendono di vita nuova grazie al suo intervento. Mosaici iridescenti che trasfigurano lo spazio, vetratae luminose, dipinti a olio, tempera e acrilico, fondono la forma al colore, il figurativo all'astratto, magnificando l'eterno scorrere dalla materia allo spirito.

In questa fantasmagorica *Risurrezione di Cristo*, Arrigo Poz, maestro friulano di sensibilità ferma e delicata, saldamente ancorata ai valori dell'uomo e della fede, riveste il cielo con un caleidoscopio di colori smaglianti, fissandoli nella figura abbagliante del Salvatore che viene incontro nella luce.

L'esplosione salvifica della Redenzione che riforma e rinnova, qui si fa mistero acuto nella figura del Cristo, che appare in tutto lo splendore del perdono e di un'accoglienza dell'umanità intera senza riserve, piena e una. [MPF]

<sup>1</sup> Padre Maria Turoldo, da *Nel segno del Tau*, "E' tempo, amico".